

Quesiti 26.08.2021

1) DOMANDA:

Nei criteri di valutazione delle offerte tecniche dei tre lotti sono previsti dei limiti relativi ai fogli A4 di cui devono essere composti gli elaborati progettuali. Si fa richiesta di specificare se un foglio è da considerarsi composto da 2 facciate o da una singola facciata.

RISPOSTA: Con riferimento al quesito formulato si specifica che per foglio A4 si intendono n. 2 facciate.

2) DOMANDA: Si richiede attuale gestore dei 3 lotti

RISPOSTA: Gli attuali gestori sono:

lotto 1 e lotto 2 - ditta Eutourist Newsrl

lotto 3 - ditta G.M.I. Servizi srl

3) DOMANDA:

Lotto 1(C.D.)

- a) Si richiede se possibile specificare il numero presunto dei pasti e delle diete diviso per centro diurno
- b) Si richiede conferma che il servizio di distribuzione in tutti i centri diurni sia a carico dell'Ente
- c) Le stoviglie riutilizzabili per gli utenti che usufruiscono del menù del giorno sono già in possesso dell'ente o l'impresa aggiudicataria deve provvedere alla prima fornitura ?

RISPOSTA:

- a) Il numero dei pasti e delle diete dipende dal numero delle persone inserite presso ciascun centro diurno ma anche e soprattutto dalla effettiva frequenza, che in questa fase è fortemente condizionata dalla situazione di emergenza sanitaria. Non è possibile pertanto specificare il numero presunto dei pasti e delle diete per ogni servizio. Si rappresenta che comunque tutti i centri diurni indicati debbono essere quotidianamente serviti, indipendentemente dal numero delle persone che utilizzano il pasto.
- b) Si conferma che il servizio di distribuzione in tutti i centri diurni è a carico dell'Ente.
- c) Si rimanda a quanto descritto nel Capitolato Speciale precisamente al punto 2.5 – Materiali di consumo:

"2.5 - Materiali di consumo

La complessità e le diverse realtà dei Centri Diurni, l'età avanzata e la fragilità degli ospiti, i loro comportamenti e abitudini, la sicurezza, i limiti e vincoli delle sedi, rendono non adottabili alcune peculiarità del CAM (in questo caso specifico le stoviglie riutilizzabili e tovagliette).

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria la fornitura degli utensili per la distribuzione nonché di tutti i materiali di consumo, nessuno escluso (a titolo esemplificativo per materiali di consumo si intendono: sacchi per la spazzatura, tovagliette monouso, rotoloni di carta multiuso ecc).

La richiesta di tovagliette monouso si rende necessaria in quanto **la preparazione dei tavoli con tali ausili riveste, per gli utenti dei Centri Diurni, un'importantissima funzione educativa.**

Per ogni utente/operatore la fornitura deve essere costituita da:

- 1 piatto per il primo
- 1 piatto per il secondo
- 1 piatto per il contorno
- posate
- 3 tovaglioli di carta non colorati (almeno a doppio velo e dimensioni non inferiori a cm 33x33).

Le stoviglie monouso piatti, posate, ecc. dovranno essere biodegradabili e compostabili conformi alla norma UNI EN 13432:2002, certificate da organismo riconosciuto di parte terza, idonee a contenere/reggere alimenti alla temperatura di 100°C per almeno 2 ore oltre il loro mantenimento alle basse temperature e rinvenimenti. Non saranno ritenute idonee e pertanto non accettate stoviglie completamente costituite in PLA.

I tovaglioli, le tovaglette monoposto (monouso), i rotoli multiuso di carta e tutti gli altri eventuali materiali di consumo in carta forniti devono essere in possesso della certificazione Ecolabel UE o ISO Tipo I, nel caso l'offerente dovesse fornire i prodotti summenzionati privi delle certificazioni richieste, dovrà presentare qualsiasi altro mezzo di prova appropriato (documentazione tecnica del fabbricante o una relazione di prova di un organismo riconosciuto) attestante il rispetto dei requisiti sopra citati.

I bicchieri in plastica riutilizzabile ricavata dalla canna da zucchero e le caraffe in plastica dura riutilizzabili sono forniti dall'Amministrazione e dalla Società Metropolitana Acque Torino SMAT. **L'aggiudicatario, nel corso dell'Appalto, è tenuto a sostituire tempestivamente gli articoli in plastica dura qualora le superfici risultino non integre o danneggiate.** Si richiede che le stoviglie sostituite siano adatte per gli alimenti, lavabili in lavastoviglie e riciclabili.

Nei Centri Diurni sono presenti delle lavastoviglie domestiche di proprietà della Città che sono utilizzate per il lavaggio delle stoviglie riutilizzabili.

L'impresa Aggiudicataria dovrà fornire bicchieri monouso biodegradabili e compostabili conformi alla predetta norma UNI EN 13432:2002 esclusivamente nel caso di mancato funzionamento della lavastoviglie.

Per quanto riguarda le diete speciali in monoporzione, i contenitori termosaldati devono avere le seguenti caratteristiche:

Per quanto riguarda le diete speciali in monoporzione, i contenitori termosaldati devono avere le seguenti caratteristiche:

- una vaschetta monocomparto per il primo
- una vaschetta monocomparto per il secondo
- una vaschetta monocomparto per il contorno

In generale l'aggiudicatario deve scegliere prodotti ricaricabili o che utilizzano imballaggi «a

rendere» o costituiti da materiali riciclabili, riutilizzabili, biodegradabili e compostabili conformi alla norma UNI EN 13432:2002 o a ridotto volume. Non devono inoltre essere utilizzate le confezioni monodose ai sensi della Direttiva UE 2019/904 (per zucchero, parmigiano reggiano grattugiato, maionese, ketchup, senape, olio e salse da condimento, etc.) eccetto qualora esplicitamente richiesto per situazioni o diete particolari dall'Amministrazione Comunale.”

4) DOMANDA:

Lotto 2 (Utenti Domiciliari)

- a) E' possibile conoscere gli indirizzi degli utenti e dei centri multifunzionali ?
- b) L'utente può scegliere giornalmente se pranzare in locale convenzionato o a domicilio?
- c) E' possibile specificare se il numero mensile di 2000 pasti a domicilio sono comprensivi di pranzo e cena ?
- d) Gli utenti che usufruiscono delle convenzioni hanno diritto ad 1 solo pasto al giorno per 7 gg a settimana?
- e) E' possibile conoscere gli attuali esercizi convenzionati?

RISPOSTA:

- a) In base agli obblighi imposti dalla normativa sulla privacy non è possibile comunicare gli indirizzi degli utenti. Ad oggi non vengono forniti pasti presso centri multifunzionali, è un'eventualità che potrebbe verificarsi nel corso dell'appalto.
- b) La scelta non è effettuata giornalmente. L'utente decide preventivamente, cioè prima di beneficiare del servizio, di fruire del servizio domiciliare (che comprende pranzo e cena) o, in alternativa, della fruizione del pasto presso i ristoranti o i self services convenzionati (solo per il pranzo). È possibile che questa decisione venga rivista, nel tempo, da parte del cittadino che fruisce del servizio, lasciando un termine congruo alla ditta ed ai Servizi sociali per consentire il passaggio da una modalità all'altra.
- c) I 2000 pasti presunti al domicilio dell'utente consistono in " pranzo e cena con un'unica consegna" come indicato a pag 29 del capitolato.
- d) Gli utenti che fruiscono del pasto nei locali convenzionati hanno diritto ad un solo pasto al giorno. Alcuni ne fruiscono per 7 giorni alla settimana, altri per un numero inferiore di giorni.
- e) Non è possibile comunicare quali esercizi siano attualmente convenzionati in quanto l'elaborazione di un progetto di convenzionamento costituisce un criterio di valutazione dell'offerta tecnica.

5) DOMANDA: E' possibile effettuare i sopralluoghi presso i centri diurni e le mense benefiche ?

RISPOSTA: i sopralluoghi non sono previsti in quanto la ditta aggiudicataria deve solo effettuare la **consegna dei pasti** presso i centri indicati nel capitolato.